

I.d.V. "TRATTORE" DELLA SINISTRA ???



Sindaco P.D. oppure



Sindaco I.d.V. ?

L'I.d.V. anche a livello locale, continua a essere uno dei problemi principali del Partito Democratico. Anche quando tacciono, ed è raro ! I nipotini di Di Pietro vorrebbero lavorare (?) per la costruzione di un'alternativa al Sindaco Comiti, ponendosi alla testa della scompaginata compagine (scusate il gioco di parole) del disastrato, almeno quanto il centrodestra, **centrosinistra** locale. E come lo fanno ? Iniziando, come loro abitudine (...e come da istruzioni dal perfetto seguace di S. Tonino da Montenero da Bisaccia), con i soliti insulti gratuiti verso persone a loro sgradite la cui unica "colpa" è quella di essere voci fuori dal coro (e dai giochi) dei partiti. Infatti secondo questi tristi personaggi infarciti di ideologie e pregiudizi nulla può essere messo in discussione. Non si può discutere di un sistema politico basato su certi politici che hanno fallito soprattutto se il "sistema" viene messo in discussione da persone che si propongono alla carica di Sindaco slegati dalle logiche dei partiti tradizionali. I dipietrini locali, cresciuti elettoralmente alle regionali a spese dei democratici e della sinistra radicale si credono oramai titolari a vita di un consenso diffuso che ormai, secondo loro, non può più essere ignorato da chi progetta di rimettere in piedi un'alleanza di centrosinistra con qualche chance di successo e si credono di conseguenza ormai saldamente al centro dei giochi. Esattamente come a destra l'U.d.C. ! E progettano di guadagnare altro spazio a spese del partito democratico. Si sono autoconvinti quindi di poter trattare da posizioni di forza nel campo dei cosiddetti "progressisti". La situazione intorno al Pd è quella che è : un gruppo, quello di Filigheddu, che **flirta** con la destra l'altro gruppo, quello di Belli e Zanchetta che discetta sul nome del futuro candidato a sindaco (Comiti o Zanchetta questo è il dilemma). Insomma con queste premesse e soprattutto con certe presunzioni anche a sinistra ... ne vedremo delle belle !
Francesco Coccobelli

Il comunicato della locale sezione dell'Italia dei Valori dove annuncia l'intenzione di porsi a capo del centrosinistra maddalenino ... leggere per sganasciarsi dalle risate !

Il termine del mandato elettorale dell'amministrazione comunale si avvicina e dal panorama politico maddalenino saltano fuori notizie a volte ufficiali, a volte ufficiose, di candidature a Sindaco che danno l'impressione di essere nella maggior parte dei casi auto-referenziali.

La prima impressione è che nella nostra città **sia morta la politica** ed al suo posto stiano nascendo "partiti personali" (* [vedi nota a più pagliaccio](#)) che privi di una vera e propria idea di società, presumibilmente costruiranno delle liste elettorali acchiappa-voti formate da personaggi che in assenza di un progetto politico in comune ben difficilmente potranno amministrare questa città.

Dal principale partito di centro-sinistra maddalenino ci saremmo aspettati un'assunzione di responsabilità allo scopo di riunire le forze politiche di area centro-sinistra della città, almeno

per provare a costruire un percorso amministrativo comune. Questo fino ad oggi non è avvenuto, e noi ci domandiamo il perché.

Sarà perché il PD maddalenino non ha ancora trovato l'unità al proprio interno e quindi preferisce non schierarsi lasciando la possibilità ai propri iscritti di candidarsi in qualsiasi lista elettorale?

Sarà perché all'interno del PD non esiste una linea comune ed unitaria sul come affrontare i problemi relativi alla nostra comunità?

O sarà invece che nel Partito Democratico non riescono a mettersi d'accordo sul candidato Sindaco e quindi stanno temporeggiando perdendo colpevolmente tempo utile per costruire una lista elettorale seria, ricca di contenuti ed idee?

Queste sono le domande che facciamo al Partito Democratico maddalenino ed in attesa di una risposta ci **assumiamo noi la responsabilità di richiamare all'unità tutti i partiti di centro-sinistra** e tutti i concittadini che si riconoscono in questa area politica affinché si costruisca una compagine caratterizzata, ma con il valore aggiunto della società civile in grado di presentarsi alle elezioni con la forza di un programma amministrativo comune che dovrà essere una sintesi di tutte le proposte che verranno presentate in sede di stesura del programma stesso sulla base di quei valori dei quali noi come I DV ci facciamo portatori.

Iniziamo a confrontarci sulle idee e sui programmi, i nomi sono solo il mezzo con cui attuarli.

IL COORDINAMENTO CITTADINO I DV

DALLA SERIE...



(*) Specifichiamo, per la cronaca che, i "partiti personali" che privi di una vera e propria idea di società, presumibilmente costruiranno delle liste elettorali acchiappa-voti formate da personaggi che in assenza di un progetto politico in comune ben difficilmente potranno amministrare questa città" di cui (stra)parla il coordinamento cittadino dell'I.d.V. sono quello di **Vittiello** e di **Barretta**. Arrazza di presunzione sti' dipietrini : sembra che solo i loro locali dirigenti (quasi tutti dipendenti statali o pensionati) abbiano un'idea di società o la capacità di amministrare la nostra città forse perché come dice il Ministro Brunetta, avendo molto tempo libero, lo possono impiegare, a differenza di chi lavora per pagare le tasse (con le quali viene pagato il loro stipendio o la loro pensione) per studiare diritto pubblico o a elaborare soluzioni "giuste" per la nostra città ! Ma fateci il piacere